

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – OGGETTO DELLA VENDITA.

Questo Ministero intende procedere ad una ricerca di mercato mediante esperimento di gara con la procedura negoziata, per la vendita di 2 (due) autoveicoli di proprietà del Ministero dichiarati “fuori uso per cause tecniche”, riportati nell'allegato “A”.

Il prezzo **base palese totale** fissato dall'Amministrazione è pari ad **€. 4.000,00 (quattromila/00)** ovvero **€. 2.000,00 (duemila/00)** per ciascun autoveicolo.

Per l'affidamento e per le operazioni di ritiro degli automezzi presso l'autorimessa del Ministero, in quanto le stesse avranno una durata inferiore alle 5 giornate uomo complessive, non sono previsti costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziali ai sensi dell'art. 26, comma 5, del d.lgs. 81/2008; per cui essendo gli stessi pari a zero, non si procede alla redazione del D.U.V.R.I.

ART. 2 – PARTECIPANTI ALLA RICERCA DI MERCATO E PUBBLICAZIONE GARA.

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti che non sono incorsi nel divieto di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50 del 2016.

La divulgazione del presente bando avverrà attraverso pubblicazione sul sito Intranet istituzionale del Ministero: <http://www.minambiente.it> al link Amministrazione Trasparente “*Bandi di Gara e contratti*”.

ART. 3 – NORME REGOLATRICI.

Oltre a quanto previsto nel presente disciplinare, la ricerca di mercato sarà disciplinata:

1. dalle vigenti disposizioni di legge e Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, R.D. n. 2440 del 1923 e del R.D. n. 827 del 1924 e successive modificazioni ed integrazioni, quest'ultimo, in particolare le norme contenute nell'art. n. 73, lett. c) e nell'art. 76;
2. dal D.M. del MATTM n. 89 del 2011 che individua le spese e i limiti per gli acquisti in economia di beni e servizi del Ministero;
3. dal d.lgs. n. 50 del 2016, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

ART. 4 – MODALITA' DI RICOGNIZIONE DEL MATERIALE DA ALIENARE.

Al fine di evitare qualsiasi contestazione i concorrenti, dal giorno 9 novembre 2016, nella fascia oraria 09.00/12.00, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi), possono prendere visione degli automezzi oggetto della vendita mediante sopralluogo, presso la sede di custodia degli stessi, previo accordo con i responsabili dell'Autorimessa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, via Capitan Bavastro n. 174 ai seguenti recapiti telefonici: 06.57224000 - 06.57224001.

La partecipazione alla gara farà presumere, per averne preso visione, la perfetta conoscenza della qualità e dello stato di conservazione degli autoveicoli; di conseguenza

l'aggiudicatario non potrà sollevare alcuna obiezione di tipo tecnico, logistico o amministrativo afferente i veicoli oggetto della vendita.

ART. 5 – DOCUMENTI DA PRESENTARE PER CONCORRERE ALLA GARA.

Per le ditte e società:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da fac-simile in “**All. 2**” del rappresentante legale della ditta concorrente (in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 445 del 2000 e dell’art. 80 del d.lgs. 50 del 2016) riferita alla non sussistenza di cause di esclusione, nonché indicazioni di eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- b. autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;**
- c. copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Per le persone fisiche:

- a. **autocertificazione** redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 come da **fac-simile** in “**All. 3**” ovvero in alternativa certificato generale del casellario giudiziario redatto ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 313 del 2002.
- b. copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Per tutti i concorrenti:

Quietanza rilasciata dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, comprovante l’effettuato deposito cauzionale pari al 10% dell’importo posto a base di gara, pari a **€. 400,00** (quattrocento/00), avente durata di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta. In alternativa la suddetta cauzione, secondo quanto previsto dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, potrà essere costituita da **fideiussione bancaria** o **polizza fideiussoria**, avente validità non inferiore a 180 giorni e **dovrà contenere la firma autenticata dal notaio.**

Il citato deposito si richiede a garanzia degli impegni che il concorrente assume con la presentazione dell’offerta, ovvero a garanzia del ritiro dei beni in argomento entro il termine di 30 (trenta) gg. ed a garanzia della sottoscrizione dell’obbligazione commerciale che sarà successivamente redatta.

Tale cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione, nonché la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile. Pertanto, in caso di aggiudicazione, qualora la Ditta o, il singolo privato si rifiuti di firmare il contratto o ritardi la sottoscrizione del medesimo oltre i termini richiesti in base alla legge, ovvero rifiuti e/o ritardi il ritiro degli automezzi entro i termini previsti, si procederà alla confisca del deposito cauzionale.

I depositi presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti agli interessati subito dopo l’espletamento della gara.

La mancanza, l’insufficienza o l’irregolarità dei citati documenti, oltre alla non idoneità dei requisiti dimostrati, comporterà l’esclusione dalla partecipazione alla procedura. Si rammenta che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, potranno essere applicate le sanzioni penali dall’art. 76 del predetto D.P.R. 445 del 2000 nonché la decadenza dei benefici previsti dall’art. 75 dello stesso decreto in caso di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Questa Stazione Appaltante potrà in qualunque momento verificare la veridicità di quanto dichiarato o autocertificato, richiedendo al soggetto concorrente i certificati in originale completi di tutti gli elementi sopra citati.

ART. 6 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

I concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta, a pena di esclusione, in busta chiusa, sigillata al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, Divisione I – Logistica ed Approvvigionamenti Via Cristoforo Colombo n. 44, C.A.P. 00147 – Roma**, improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 novembre 2016.

I concorrenti partecipanti, pertanto, dovranno predisporre **UN PLICO CHIUSO E SIGILLATO**, con strumenti idonei tali da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, recante le seguenti diciture:

- **INTESTAZIONE COMPLETA DEL MITTENTE;**
- **“NON APRIRE – OFFERTA PER LA VENDITA DI NR. 2 AUTOVEICOLI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DICHIARATI FUORI USO PER CAUSE TECNICHE”.**

Il predetto plico, dovrà contenere al suo interno obbligatoriamente n. 2 (due) buste, a loro volta sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura (secondo le modalità sopra indicate), recanti rispettivamente, oltre **l'intestazione del mittente** e la dicitura **“DA NON APRIRE”**:

- **Busta A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
- **Busta B: OFFERTA ECONOMICA.**

a. **La busta “A”** recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà contenere:

- i documenti richiesti di cui all'ART. 5 **“DOCUMENTI DA PRESENTARE PER CONCORRERE ALLA GARA”.**

b. **La busta “B”** recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** dovrà contenere:

- **una dichiarazione**, pena l'esclusione dalla procedura, redatta secondo il facsimile **“All. 4”**, in competente bollo, e non dovrà contenere riserve e/o condizioni.

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Non saranno considerate valide le offerte condizionate, redatte in modo imperfetto, parziali o incomplete.

Le offerte contenute nei plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.

Tutti gli oneri e le spese sostenute dai concorrenti per la presentazione delle relative offerte sono a totale carico dei medesimi.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. n. 50 del 2016, le offerte pervenute, che peraltro non impegnano in alcun modo l'Amministrazione, saranno esaminate da un'apposita Commissione che provvederà ad aggiudicare anche **in presenza di anche una sola offerta ritenuta valida**, alla persona fisica o ditta che avrà presentato l'offerta contenente **il prezzo più alto praticato sul prezzo base palese posto a base di gara fissato dall'Amministrazione in €. 4.000,00 (quattromila/00), ovvero € 2.000,00 (duemila/00) per ciascun veicolo.**

Si ribadisce che in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre del prezzo e quella in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72 R.C.G.S.).

Nel caso in cui risultino presenti più offerte uguali, l'aggiudicazione verrà rinviata e i concorrenti in questione verranno invitati a presentare un'ulteriore offerta in aumento che dovrà essere recapitata all'indirizzo già richiamato, inserita in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio la dicitura **“NON APRIRE – OFFERTA MIGLIORATIVA PER LA VENDITA DI NR. 2 AUTOVEICOLI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DICHIARATI FUORI USO PER CAUSE TECNICHE”**, entro il quinto giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione, che provvederà quindi, all'apertura delle nuove offerte ed all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più favorevole. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione avrà efficacia immediata nei confronti del concorrente, mentre impegna l'Amministrazione solo dopo la sottoscrizione dell'obbligazione commerciale da parte del Responsabile del Procedimento.

ART. 8 – FACOLTA' DI ASSISTERE AI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELLE OFFERTE PERVENUTE.

E' facoltà dei concorrenti assistere ai lavori della Commissione, mediante la partecipazione di una persona (diretto interessato, se persona fisica, ovvero rappresentante legale o procuratore munito di apposita delega, se impresa); il partecipante che intende avvalersi della suddetta facoltà dovrà comunicare, entro il termine della scadenza del bando di gara, via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: AGP-I@pec.minambiente.it, il nominativo della persona incaricata con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché l'indicazione dei relativi poteri o apposita delega.

A tutte le istanze che perverranno con la modalità e la tempistica descritta, sarà data comunicazione, stessi mezzi, circa la data e l'ora della convocazione della Commissione. L'accesso e la permanenza dei concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara, sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso questa Amministrazione ed all'esibizione dell'originale documento di identificazione.

ART.9 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLA GARA.

Dopo lo svolgimento della ricerca di mercato, seguirà formale provvedimento di aggiudicazione da parte di questo Ufficio. Nel caso in cui l'aggiudicatario risulti non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiararsi di voler recedere dall'acquisto, ovvero non si presenti per la stipula dell'obbligazione commerciale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti, fatto salvo il diritto alla confisca della cauzione versata per partecipare alla ricerca di mercato "*de quo*" (art. 5), oltre al risarcimento di eventuali danni che dovessero derivare all'Amministrazione dall'inadempienza dell'aggiudicatario.

Resta inteso che il presente avviso non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva di annullare o revocare l'avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della gara, prorogarne la data, sospendere o aggiornarne le operazioni senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta; niente potrà pretendersi dagli offerenti, nei confronti dell'Amministrazione, per mancato guadagno o per costi per la presentazione dell'offerta.

ART.10 – MODALITA' DI PAGAMENTO.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del corrispettivo a mezzo bonifico bancario e/o postale sul capitolo di entrata del Ministero, Capo X, Capitolo 2360, "vendita di oggetti fuori uso" tramite conto corrente postale intestato alla Banca d'Italia sezione di tesoreria 348 ROMA SUCCURSALE n. 671012, ovvero a mezzo di bonifico bancario sul seguente IBAN: **IT94D0100003245348010236000** indicando la causale: ***"VENDITA DI NR. 2 AUTOVEICOLI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DICHIARATI FUORI USO PER CAUSE TECNICHE"***. La ricevuta del versamento, in originale, deve essere consegnata a questa Amministrazione al momento del ritiro degli automezzi.

ART.11 – RITIRO DEGLI AUTOVEICOLI.

Il ritiro dovrà essere effettuato a cura, rischio, e pericolo dell'aggiudicatario contraente, con i mezzi e personale dello stesso, **entro 30 (trenta) giorni solari** dalla data di sottoscrizione contratto di vendita.

Al momento del ritiro, sarà redatto apposito verbale sottoscritto "in loco" previ accordi tra le parti contraenti.

Gli automezzi saranno ceduti nello stato e nel luogo in cui si trovano.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di eventuali danni provocati durante le operazioni di ritiro, sia nei confronti di persone e cose dell'Amministrazione, sia di terzi. Inoltre non potrà avanzare pretese di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

Per il personale addetto al ritiro, trasporto e scarico dei veicoli acquistati, l'aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81 del 2008), della previdenza sociale nonché a tutti gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro.

Nel caso il concorrente aggiudicatario manifesti, all'atto della presentazione dell'offerta, la volontà di reimmatricolare i/il veicolo/i acquistati, dovrà inoltrare istanza al Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale – Divisione I (Logistica ed Approvvigionamenti), Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma.

L'Amministrazione è sollevata da ogni onere di custodia o conservazione dei veicoli venduti alla scadenza del termine stabilito per il ritiro.

ART.12 – PERSONALE.

L'Amministrazione non assume responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero derivare al singolo Privato e/o alla Società o ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

Si rappresenta che qualora si verifichi un infortunio occorso al *personale dell'Amministrazione* che svolga la propria attività lavorativa nell'ambito della struttura ministeriale, le relative comunicazioni dovranno essere inoltrate dal datore di lavoro civile dell'Impresa aggiudicataria, anche a questa Amministrazione per l'invio ai competenti Uffici di questo Ministero.

La Società è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. La Società è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto dell'obbligazione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'obbligazione, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato, per la categoria ed applicabile nella località.

ART. 13 – PENALITÀ.

In caso di ritardata effettuazione del ritiro degli automezzi sarà applicata una penalità nell'ordine del 1% per ogni giorno di ritardo a far data dal trentesimo giorno dalla sottoscrizione del contratto di vendita (cfr. art. 11 del presente disciplinare), fino ad un massimo del 20% del valore complessivo dei mezzi.

Qualora il soggetto contraente rifiuti il ritiro del materiale entro i termini indicati o rifiuti la sottoscrizione del menzionato atto, si procederà alla confisca della cauzione versata in sede di offerta.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA.

Ai sensi della normativa vigente, ex art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.

Per le controversie sorte tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario, sarà competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative al contratto, secondo le norme vigenti (marche da bollo, imposta di registro, ecc.), senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. L'obbligazione commerciale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.